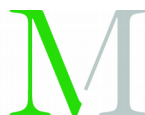




UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO n. 44



Comuni di



Ragusa



Chiaramonte
Gulfi



Giarratana



Monterosso
Almo



Santa
Croce
Camerina



ASP
Ragusa

Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Direzione Generale per l'inclusione sociale e le politiche sociali; progetto del Distretto sociosanitario 44 finanziato in seguito ad avviso pubblico 3/2016 di cui al Decreto Direttoriale del 3.8.2016 a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, PON INCLUSIONE giusta Convenzione di sovvenzione AV3-2016-SIC_50.

PATTO PER ACCREDITAMENTO DI COOPERATIVE SOCIALI/ ENTI DEL SETTORE NO PROFIT IN GENERE, OPERANTI O CHE INTENDONO OPERARE NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO 44, ALLO SCOPO DI OSPITARE TIROCINI FINALIZZATI ALL' INCLUSIONE SOCIALE A FAVORE DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA' ECONOMICA ANCHE IN CONDIZIONI DI VULNERABILITA', INSERITI NELLA MISURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DENOMINATA "SOSTEGNO PER L' INCLUSIONE ATTIVA" GIUSTO DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 DEL 18 LUGLIO 2016. CUP: F69G17000270007, CIG: Z272098EFB.

Il Comune di Ragusa, in qualità di Ente Capofila del Distretto Socio Sanitario D 44, nella persona del Dirigente del Settore VIII del Comune di Ragusa

premessi che

- Il DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 del 18 LUGLIO 2016 che estende su tutto il territorio nazionale la misura denominata "Sostegno per l'inclusione attiva";
- l' Avviso 3 /2016 intitolato "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DA FINANZIARE A VALERE SUL FONDO SOCIALE EUROPEO, PROGRAMMAZIONE 2014-2020, PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

INCLUSIONE” impegnava i vari Ambiti/Distretti del Territorio nazionale a presentare proposte progettuali a favore di soggetti in difficoltà economica inseriti nella misura denominata “ Sostegno per l’ inclusione attiva”;

- Il Distretto sociosanitario 44 ha conseguentemente presentato una propria proposta progettuale al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Con Decreto Direttoriale n. 120 del 6 aprile 2017 il Ministero approvava il progetto presentato dal Distretto 44 a valere sull’ Avviso 3/2016;
- Il Comitato dei Sindaci in data 4 maggio 2017 stabiliva le modalità esecutive di tale proposta progettuale;
- Con determinazione dirigenziale n. n. 923 del 12/06/2017 si procedeva alla presa d’ atto dell’ approvazione progettuale e di impegno spesa per l’ anno 2017
- Con determinazione dirigenziale n. 1596 del 5.10.2017 si procedeva all’ impegno spesa definitivo per il triennio 2017/2019;
- I Comuni del Distretto 44 assistono con programmi individualizzati di assistenza numerose famiglie in difficoltà economica con fondi comunali o con altri fondi;

RICONOSCE ED ACCREDITA

per la ATTIVITA’ FINALIZZATA AD OSPITARE TIROCINI FORMATIVI A FAVORE DI SOGGETTI IN DIFFICOLTA’ ECONOMICA ANCHE IN CONDIZIONE DI VULNERABILITA’ INSERITI NELLA MISURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DENOMINATA “SOSTEGNO PER L’ INCLUSIONE ATTIVA” GIUSTO DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 DEL 18 LUGLIO 2016, la Cooperativa sociale/Ente settore no profit in generale.....con sede in....., Via, P.IVA....., CF.legalmente rappresentata da nato a, il, CF,

La Cooperativa sociale/Ente settore no profit in generale così come sopra identificata, accetta di sottostare ai patti e condizioni di cui all’ articolato che segue:

Art.1

Destinatari dei servizi di cui al presente PATTO, sono SOGGETTI IN DIFFICOLTA’ ECONOMICA in condizioni di vulnerabilità INSERITI NELLA MISURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DENOMINATA “SOSTEGNO PER L’ INCLUSIONE ATTIVA” GIUSTO DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 DEL 18 LUGLIO 2016.

ART.2

La Cooperativa sociale/Ente settore no profit in generale dichiara di essere in

possesso dei seguenti requisiti minimi:

- 1) Iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato competente per territorio
(qualora prevista dalla normativa vigente);
- 2) Assenza delle cause di esclusioni previste dall'art.80 del D.lgs 50/2016 tutto incluso e niente escluso, così come dettagliato nella istanza di partecipazione;
- 3) Applicazione integrale, nei confronti dei propri dipendenti addetti ai servizi oggetto di accreditamento, dei CCNL di settore e degli accordi integrativi;
- 4) Regolare posizione in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- 5) Regolare posizione rispetto agli obblighi ed adempimenti in materia di diritto del lavoro dei disabili di cui alla legge n. 68/1999;
- 6) Esperienza comprovata nella gestione delle attività per le quali si chiede l' accreditamento per almeno un triennio;
- 7) Adozione della carta dei servizi.
- 8) Iscrizione all'Albo regionale, ove previsto, per l'attività svolta.
- 9) Attestato di revisione in corso di validità ove prevista dalla normativa vigente.
- 10) essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) non avere effettuato licenziamenti, fatti salvi quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo e fatti salvi specifici accordi sindacali con le organizzazioni territoriali più rappresentative, nei 12 mesi precedenti l' attivazione del tirocinio;
- 12) (nel caso di organizzazione di volontariato) Iscrizione nel Registro generale regionale delle Organizzazioni di volontariato e previsione nello statuto dell' organizzazione delle attività nelle quali si ospiteranno i tirocini finalizzati all' inclusione sociale.

ART. 3

Il servizio richiesto alla Cooperativa sociale/ Ente settore no profit in generale accreditata/o si sostanzia nell' ospitare come tirocinanti all' interno di una delle attività gestite, uno o più soggetti in difficoltà economica, anche in condizioni di particolare vulnerabilità, inseriti NELLA MISURA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI DENOMINATA "SOSTEGNO PER L' INCLUSIONE ATTIVA" GIUSTO DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MAGGIO 2016 PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 166 DEL 18 LUGLIO 2016 secondo la disponibilità ricettiva espressa nella istanza e comunque non superiore a tre tirocinanti per ogni unità operativa, nel rispetto

rigoroso di quanto previsto dal presente Patto di accreditamento al punto 4. Si prende atto che alla categoria di tirocini oggetto del presente avviso pubblico non si applicano i limiti indicati al paragrafo 9 delle Linee guida del 24 gennaio 2013 con riferimento al numero massimo di tirocini attivabili all'interno della medesima unità operativa.

ART. 4

In particolare, la Cooperativa sociale e Ente no profit in generale accreditata si impegna a:

- 1) Utilizzare il soggetto in difficoltà economica esclusivamente per la attività selezionata;
- 2) Utilizzare il soggetto in difficoltà economica in affiancamento e mai in sostituzione a personale dipendente;
- 3) Trasmettere ai Comuni del Distretto il/i nominativo/i del/i responsabile/i del tirocinio di inclusione sociale, individuato tra i propri lavoratori in possesso di competenze professionali adeguate rispetto alla attività oggetto di tirocinio, nel rispetto del rapporto minimo tutor/tirocinante di 1 a 3.
- 4) Garantire la realizzazione di tutto quanto previsto alla rigorosa realizzazione della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tutto incluso e niente escluso;
- 5) Impegnare il soggetto in difficoltà economica rigorosamente per il numero di ore previsto dal Servizio Sociale Professionale in forza ai Comuni del Distretto;
- 6) Tenere un registro delle presenze riguardante il tirocinio formativo;
- 7) Permettere in qualsiasi momento l'attività ispettiva sull'inserimento da parte del Servizio Sociale Professionale in forza ai Comuni del Distretto.
- 8) Effettuare la comunicazione obbligatoria prevista dall'articolo 9-bis, comma 2 del decreto-legge del primo ottobre 1996 n. 510 "Disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale", convertito, con modificazioni, dalla legge 28 novembre 1996, n. 608, come modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1180.

ART. 5

Ciascun Comune del Distretto si impegna a :

- 1) Assicurare secondo le normative vigenti in materia di tirocini di inclusione sociale tutto incluso e niente escluso i soggetti in difficoltà economica contro infortuni sul lavoro presso l' INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi e malattie connesse con lo svolgimento della attività presso idonea compagnia assicuratrice;
- 2) Rimborsare all'Ente accreditato previa presentazione di documento contabile spese riguardanti la realizzazione di tutto quanto previsto alla rigorosa realizzazione della vigente normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tutto incluso e niente escluso o riguardanti altri spese strettamente necessarie alla realizzazione a regola d'arte del tirocinio di inclusione sociale;
- 3) Individuare un referente quale responsabile organizzativo del tirocinio;
- 4) Consegnare a ciascun tirocinante un voucher di servizio da utilizzare presso la cooperativa sociale/ ente no profit in genere accreditati scelti, stampigliato in modo tale che lo stesso tirocinante possa annotare le ore di tirocinio effettuate e da riconsegnare a completamento del monte-ore previsto al Servizio Sociale Professionale
- 5) Conseguentemente alla consegna da parte del tirocinante e alle verifiche dovute a cura del Servizio Sociale Professionale, corrispondere direttamente al soggetto in difficoltà economica una indennità conseguentemente a quanto pattuito dallo stesso con il Servizio Sociale Professionale in forza ai Comuni del Distretto e comunque non inferiore a € 360,00 lordi mensili.

Art.6

Relativamente al tirocinio finalizzato all' inclusione sociale svolto presso la sede del Soggetto accreditato sono riconosciute al Distretto Socio Sanitario D44 ampie facoltà di controllo sulle modalità di realizzazione del progetto e sulla corretta utilizzazione del soggetto in difficoltà economica per tramite degli Assistenti Sociali dei Comuni del Distretto stesso.

All'uopo gli assistenti sociali dei Comuni del Distretto, responsabili dei servizi di cui al presente patto di accreditamento, almeno a cadenza trimestrale e comunque ogni qualvolta lo riterranno opportuno in base a particolari esigenze/problematiche inerenti ai servizi de quo, indiranno conferenze di servizio al fine di valutare la efficienza e l' efficacia delle prestazioni effettuate

interne ai vari servizi.

Qualora in occasione dei controlli e delle attività di cui sopra si rilevi una qualsiasi inadempienza, il Coordinatore del Distretto procederà alla immediata contestazione dei fatti rilevati, invitando il soggetto accreditato a rimuovere l'inadempienza contestata e presentare entro 15 giorni le controdeduzioni; in caso di inottemperanza dell'Accreditata delle prescrizioni, il Coordinatore del Distretto determina la revoca dell'accreditamento ed ogni altra conseguenza di legge salvo risarcimento dei danni.

Art. 7

L'accreditamento decorre dalla data di sottoscrizione ovvero dalla consegna del servizio e avrà validità fino alla conclusione del progetto in narrativa approvato con Decreto Direttoriale n. 120 del 6 aprile 2017 il Ministero approvava il progetto presentato dal Distretto 44 a valere sull' Avviso 3/2016; resta fermo l'obbligo del Soggetto accreditato di riconfermare (ed eventualmente aggiornare) la propria iscrizione decorsi dodici mesi dell'indizione dell'avviso pubblico, a mezzo di produzione di autocertificazioni in ordine al permanere in possesso dei requisiti richiesti per l'accreditamento stesso.

Art. 8

Per ogni tirocinante dovrà essere redatto un progetto personalizzato ai sensi di quanto previsto dal punto 3 delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all' inclusione sociale, all' autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all' Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015.

Art. 9

La scelta della cooperativa sociale/ente no profit spetta al soggetto in difficoltà economica e al suo nucleo familiare a cui il Servizio Sociale Professionale sottoporrà un modulo pre-compilato con l' indicazione dettagliata:

- A) delle cooperative sociali/enti no-profit accreditate;
- B) della tipologia delle attività/unità operativa che ogni cooperativa sociale/ente no profit accreditati hanno indicato come possibili sedi di tirocinio.

Art. 10

L' inserimento del soggetto in difficoltà economica al tirocinio di inclusione

sociale costituisce parte integrante e sostanziale riguardante la realizzazione di un unico progetto personalizzato di natura sociale ed educativa così come previsto dalle Linee guida elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale per l' inclusione e le politiche sociali e riguardanti il Sostegno per l' inclusione attiva.

Art. 11

Il presente accreditamento potrà essere registrato a cura e spese della parte che ne avrà interesse in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 6 del vigente T.U. delle norme sull'imposta di registro (DPR n.131/1986).

Art. 12

Si precisa che il presente accreditamento avrà la stessa data di scadenza del progetto distrettuale finanziato con Decreto Direttoriale n. 120 del 6.4.2017 della Direzione Generale per l' inclusione e le politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e attualmente prevista per il 31 dicembre 2019;

Art. 13

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rimanda come parte integrante e sostanziale alle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all' inclusione sociale, all' autonomia delle persone e alla riabilitazione" di cui all' Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 gennaio 2015.

Art. 14

Per le controversie che potrebbero insorgere e non definibili, in via breve, fra le parti, il foro competente sarà quello di Ragusa.

Art. 15

Si dà atto che la Cooperativa sociale e Ente settore no profit in generale è esente dal pagamento di bollo ai sensi degli artt. 17 e 22 del d.lgs 460/97 in quanto

Il soggetto accreditato designa quale proprio referente responsabile del servizio il tel., cell., e-mail pec ed è consapevole che ciascuna comunicazione sarà inviata esclusivamente all'indirizzo pec comunicato in sede di sottoscrizione o modificato - con comunicazione scritta- in corso di attività.

Il Dirigente del Settore VIII: _____

Il Legale rappresentante dell'organismo: _____